

## CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

### **Novità fiscali**

## **Fatturazione elettronica**

Per predisporre e trasmettere le fatture elettroniche, i contribuenti potranno avvalersi di uno dei sistemi che l'Agenzia delle entrate metterà a disposizione gratuitamente: una procedura web, una app e un software. Sarà ovviamente possibile utilizzare software privati, conformi alle specifiche tecniche predefinite. L'Agenzia offrirà inoltre, sempre a titolo gratuito, la conservazione delle fatture elettroniche, previa adesione a un accordo di servizio. Per la trasmissione e ricezione delle fatture attraverso il sistema di interscambio basterà disporre della Pec; sono utilizzabili anche la rete Internet o sistemi di collegamento reti private, che richiedono però la preventiva registrazione del destinatario con un processo di accreditamento. L'emissione delle fatture sarà comunque consentita anche se il destinatario non è abilitato alla ricezione.

La data di emissione della fattura elettronica sarà quella riportata nel relativo campo del file, mentre quella di ricezione risulterà dalle informazioni rilasciate dal sistema; per le fatture non recapitate, ma tenute a disposizione dall'Agenzia, la data di ricezione sarà quella in cui il destinatario risulterà avere preso visione del documento elettronico.

## **Privacy**

Il garante della privacy ha collaborato con l'omologa autorità francese (Cnil) e ha inserito sul suo sito ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) il collegamento al software gratuito e liberamente scaricabile (<https://www.cnil.fr/fr/outil-pia-telechargez-et-installez-le-logiciel-de-la-cnil>).

Si tratta di un percorso guidato utile alle realtà medio-piccole, per gestire i trattamenti dei dati con

rischio elevato.

Il garante della privacy avvisa che il software non va inteso come schema predefinito per ogni valutazione d'impatto, che va integrata in ragione delle tipologie di trattamento esaminate.

Inoltre la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati deve tenere conto del rischio complessivo che il trattamento previsto può comportare per i diritti e le libertà degli interessati, alla luce dello specifico contesto. Pertanto, il concetto di rischio non si esaurisce nella considerazione delle possibili violazioni o minacce della sicurezza dei dati.

Il garante ammonisce, infatti, a non scambiare la valutazione di impatto con le misure di sicurezza. Il rischio di cui si tratta nella valutazione di impatto riguarda l'interessato e non il titolare del trattamento.

Il software cataloga i rischi e i rimedi e offre un percorso guidato fino alla validazione della valutazione. Previsto l'inserimento del parere del Responsabile della protezione dei dati.

La responsabilità della Dpia spetta al titolare del trattamento (a pena di sanzioni amministrative fino a 10 milioni di euro), anche se la conduzione materiale della valutazione di impatto può essere affidata a un altro soggetto, interno o esterno all'organizzazione. Il titolare del trattamento ne deve monitorare lo svolgimento consultandosi con il responsabile della protezione dei dati (Rpd, in inglese Dpo) e acquisendo, se i trattamenti lo richiedono, il parere di esperti di settore, del responsabile della sicurezza dei sistemi informativi (Chief Information Security Officer, Ciso) e del responsabile IT.

La Dpia va fatta in tutti i casi in cui un trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il Gruppo Art. 29 (gruppo dei Garanti europei della privacy) ha individuato nove criteri specifici a questo proposito: la Dpia è necessaria in presenza di almeno due di questi criteri, ma, tenendo conto delle circostanze, il titolare del trattamento può decidere di condurre una Dpia anche se ricorre uno solo dei criteri.

**Scadenze**

<b>Data</b>	<b>Tipologia scadenza</b>
Mercoledì 16	<b>IVA</b> Pagamento della terza rata del saldo annuale risultante dalla dichiarazione Iva per i contribuenti che hanno optato per il pagamento a rate. Sulla rata sono dovuti interessi dello 0,33%.
Mercoledì 16	<b>IVA</b> Versamento dell'IVA relativa al mese di aprile per i contribuenti mensili e dell'IVA relativa al primo trimestre per i contribuenti trimestrali.
Mercoledì 16	<b>INPS</b> Pagamento rata contributi fissi dovuti da artigiani e commercianti.
Mercoledì 16	<b>INAIL</b> Pagamento della seconda rata Inail per artigiani e commercianti tenuti al versamento del premio che hanno optato per la rateizzazione del premio annuale.
Giovedì 31	<b>IVA</b> Invio, esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite intermediario abilitato, della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva effettuate nel primo trimestre 2018.